1 – S. RITA VIVE IL MATRIMONIO COME VIA DI SANTITÀ

Si racconta che la nostra santa da ragazza desiderasse consacrarsi come monaca, ed abbia accettato di sposarsi per obbedienza. Ma certo non visse il matrimonio con atteggiamento rassegnato, passivo: amò veramente suo marito, così com'era, senza rinfacciargli i suoi difetti; scrive un antico biografo che affrontò il suo carattere difficile con “un continuo esercizio di religiosa tolleranza”: grazie alla sua “piacevolezza” “per 18 anni visse con lui in buona e da tutti ammirata concordia”. La pazienza, la mitezza e la dolcezza vinsero la durezza di quell'uomo.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Rivestitevi, come amati da Dio, santi e dilette; di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza, sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente se qualcuno abbia di che lamentarsi nei confronti degli altri. Come il Signore, vi ha perdonato così fate anche voi.

Si occupò con attenzione dei propri figli, curando certamente la loro crescita umana, senza mai perdere di vista gli aspetti più profondi, quelli spirituali. Anzi, si preoccupava più del loro benessere spirituale che di quello materiale, più della loro vita in Cristo che della loro sopravvivenza fisica.

I coniugi e i genitori cristiani devono con costante amore sostenersi a vicenda nella grazia per tutta la vita ed istruire nella vita cristiana e nelle virtù evangeliche i propri figli... Così offrono a tutti l'esempio di un amore instancabile e generoso. (Concilio Vaticano II, Lumen gentium 40)

Non esasperate i vostri figli, ma fateli crescere nella disciplina e negli insegnamenti del Signore. (cf Ef 6,4)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

Ti saluto, Rita, vaso d'amore,
donna di pace e modello di ogni virtù,
fedele discepola di Gesù.
santa della famiglia e del perdono.
Aiutaci a credere che a Dio tutto è possibile
e soccorrici sempre in ogni necessità. Amen.

Vieni o Spirito Santo,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

2 – S. RITA ACCETTA LA MORTE DEL MARITO E DEI FIGLI

Certamente i momenti più duri della vita di S. Rita sono stati quelli in cui è stata privata degli affetti più cari. Immaginiamo il suo grido: *Perché Signore?* Tutto l'amore, tutto l'impegno appassionato speso in famiglia sembrava reso inutile, sembrava ripagato da Dio con il dolore e la solitudine... Ma Rita, guardando alla croce di Cristo, ha trovato un senso anche alla sua croce.

Come S. Paolo, nel suo cuore dice: «Accetto di rinunciare a tutto ¹⁰ *perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte,* ¹¹ *nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.* ». (Fil 3)

²⁴ *Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.* (Col 1)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

O Dio, che ti degnasti di concedere a S. Rita una così grande grazia da amare i suoi nemici e da ricevere in fronte e nel cuore i segni della tua passione, concedici, ti preghiamo, per la sua intercessione e per i suoi meriti, di saper perdonare ai nostri nemici e di contemplare i dolori della tua passione, così da meritare il premio promesso a coloro che soffrono e sono miti. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

Vieni o Spirito Santo,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

3 – S. RITA PERDONA L'UCCISORE DEL MARITO

Scriva l'antico biografo: "Rita con assidue e infuocate preghiere chiedeva da Dio benedetto il perdono per gli uccisori del marito"

²⁷ *A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano,*
²⁸ *benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male.* ²⁹ *A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica.*
³⁰ *Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.* ³¹ *E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro.* ³² *Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano.* ³³ *E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso.* ³⁴ *E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.* ³⁵ *Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.* ³⁶ *Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.* ³⁷ *Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati.* ³⁸ *Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio». (Lc 6)*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

O gloriosa S. Rita, tu che fosti prodigiosamente partecipe della dolorosa passione di Nostro Signore Gesù Cristo, ottienimi di soffrire con rassegnazione le pene di questa vita e proteggimi in tutte le mie necessità. Amen.

Vieni o Spirito Santo,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

4 – S. RITA OPERA PER LA PACE

Rita non si è limitata a perdonare nel suo cuore, ma si è data da fare instancabilmente perché le famiglie degli uccisori e dell'ucciso non si lasciassero trascinare in una faida senza fine, ma arrivassero alla riconciliazione; e con la sua fede e perseveranza riuscì in questa grande impresa.

*⁹Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.*

⁶Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. ⁷La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. ⁸Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

O Dio, che nella tua infinita misericordia, ti degnasti di guardare con amore alla tua fedele ancella Rita e di concedere alla sua mediazione quanto è impossibile agli sforzi umani, alle previsioni del mondo e dell'ingegno, muoviti a pietà di noi e soccorrici nelle nostre calamità. Fa' che tutti conoscano che tu solo sei la ricompensa degli umili, la difesa degli abbandonati e la forza di tutti coloro che in te confidano. Amen.

Vieni o Spirito Santo,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

5 – S. RITA SI CONSACRA A DIO COME AGOSTINIANA

Rimasta sola, vinto il combattimento interiore contro la sfiducia verso Dio e l'odio verso gli uomini, Rita si abbandona totalmente al suo primo amore: Gesù. Scrive il biografo:

“Poiché le prime scintille di spirito che, nella fanciullezza, la chiamavano alla vita religiosa, non si erano mai estinte in quel purissimo cuore, tornò di nuovo al suo santo proponimento. Perciò richiese con grande umiltà e fervore d'essere vestita monaca nel Monastero di S. Maria Maddalena, sotto la regola del glorioso Padre S. Agostino”

² Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene». ⁵ Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. ⁶ Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi: la mia eredità è stupenda. ⁷ Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. ⁸ Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. ⁹ Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; ¹¹ Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. (Sal 16)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

Ti saluto, Rita, vaso d'amore,
donna di pace e modello di ogni virtù,
fedele discepola di Gesù.
santa della famiglia e del perdono.
Aiutaci a credere che a Dio tutto è possibile
e soccorrici sempre in ogni necessità. Amen.

Vieni o Spirito Santo,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

6 – S. RITA RICEVE LA SPINA

La vita di Rita in monastero fu animata da umiltà e da un amore sempre crescente verso Gesù, che la portò a desiderare di essere unita a lui fino in fondo. Leggiamo nella sua storia:

«Più volte Rita aveva chiesto al Signore di esser messa a parte dei dolori da lui sofferti per noi. Un giorno, mentre rinnovava più ardentemente questa domanda davanti a una immagine del Crocifisso, da questo si staccò una spina dalla corona e andò a conficcarsi sulla fronte di Rita causandole una dolorosa e fetida piaga, che, rimarginatasi solo per darle la possibilità d'andare a Roma con le altre consorelle per lucrare il S. Giubileo nel 1450, l'accompagnò fino alla morte. Rita, non solo la sopportò sempre pazientemente, ma l'amò come una gemma preziosa del suo Sposo divino. Quanto lontani dalla sua virtù siamo noi che al più piccolo sacrificio ci lamentiamo della bontà del Signore!»

¹ *Avendo Cristo sofferto nel corpo, anche voi dunque armatevi degli stessi sentimenti di Gesù.*

¹³ *Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. (1Pt 4, 1.13)*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

Quella spina insanguinata
che trafigge la tua fronte
è per te celeste fonte
di conforto nel dolor.
Or che godi in ciel più bello
di Gesù l'amabil viso
volgi a noi il tuo sorriso
nella valle dei sospir,

Vieni o Spirito Santo,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

7 – S. RITA SEGUE GESÙ NEL DONO DI SÉ FINO ALLA CROCE

Figlia spirituale di S. Agostino, S. Rita ne ha messo in pratica gli insegnamenti. Colui che alle donne consacrate aveva tanto raccomandato di “seguire l’Agnello dovunque vada” e di “contemplare con gli occhi interiori le piaghe del Crocifisso, le cicatrici del Risorto, il sangue del Morente, tutto soppesando sulla bilancia della carità”, fu ubbidito alla lettera da Rita. Davvero Rita è ad un tempo la donna forte e la vergine saggia delle quali ci parla la Sacra Scrittura, che in tutti gli stati di vita indica, e non già a parole, quale sia la via autentica alla santità come sequela fedele di Cristo fino alla Croce.

Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene perché lo sono. Se dunque io il Signore e il Maestro ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l’esempio perché come ho fatto io facciate voi. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni gli altri.

Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita la perderà; chi avrà perduto la sua vita a causa mia la troverà.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio e ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen.

Ti saluto, Rita, vaso d’amore,
donna di pace e modello di ogni virtù,
fedele discepola di Gesù.
santa della famiglia e del perdono.
Aiutaci a credere che a Dio tutto è possibile
e soccorrici sempre in ogni necessità. Amen.

Vieni o Spirito Santo,
riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.